

**AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA
FINALIZZATO ALLA CO-PROGETTAZIONE MEDIANTE ACCREDITAMENTO
(D.LGS. 117/2017)**

SCADENZA: 26.11.2021 h: 12.00

FC21SER025 – SELEZIONE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE CON ASUFC MEDIANTE ACCREDITAMENTO – RIFERITA A PROGETTI DI INSERIMENTO IN ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALI ED EDUCATIVE – PROGETTI DI INSERIMENTO PRESSO SERVIZI DIURNI E ABITATIVI E ATTIVITA' CON PROGETTI PERSONALIZZATI PER PERSONE CON DISABILITÀ NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'ASUFC.

Sommario

Art. 1 - Premessa.....	2
Art. 2 - Normativa di riferimento.....	2
Art. 3 - Oggetto della Co-progettazione.....	3
Art. 4 - Destinatari degli interventi.....	6
Art. 5 - Obiettivi generali e specifici	6
Art. 6 - Risultato atteso	6
Art. 7 - Progetto di massima.....	6
Art. 8 - Risorse finanziarie messe a disposizione da ASUFC.....	7
Art. 9 - Quote giornaliere massime messe a disposizione dall'Amministrazione.....	7
Art. 10 - Durata della co-progettazione	9
Art. 11 - Soggetti partecipanti e requisiti di partecipazione e cause di esclusione.....	9
Art. 12 - Attività di co-progettazione, modalità organizzativa e funzionamento del servizio....	10
Art. 13 - Fasi del procedimento e modalità di svolgimento	10
Art. 14 - Criteri di valutazione delle proposte	10
Art. 15 - Presentazione domanda e partecipazione all'istruttoria pubblica	11
Art. 16 - Pubblicità	12
Allegati.....	12

Art. 1 - Premessa

La co-progettazione si sostanzia in un accordo di collaborazione e cogestione avente come oggetto la definizione e declinazione di specifici progetti personalizzati per la fruizione di servizi e di interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti all'atto della programmazione. La co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno da parte del soggetto privato rispetto alla funzione sociale.

Tale strumento può essere pertanto utilizzato per promuovere la realizzazione di interventi e progetti riferiti alle persone con disabilità attraverso la concertazione con i soggetti del Terzo settore.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (di seguito ASUFC), nell'ambito della delega ricevuta dai Comuni del territorio (ex ASUIUD ed ex AAS3) intende realizzare in forma integrata e valorizzando la collaborazione con il privato che opera senza scopo di lucro, una rete di servizi socio assistenziali, erogati dal soggetto pubblico e da Enti del terzo settore, finalizzata a rendere effettiva la sussidiarietà orizzontale, sul territorio e/o in strutture che rispondano ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente in materia (DGR n. 083/Pres. del 14/2/90) nelle more di una procedura di accreditamento.

Tale azione si inserisce all'interno della programmazione dell'ASUFC, che oltre alla realizzazione degli interventi già in essere, è chiamata a sviluppare ulteriori progettualità finalizzate a dare maggiori e più appropriate risposte ad un nuovo quadro di bisogni e aspettative esistenziali che sempre più stanno emergendo nelle persone con disabilità e nelle loro famiglie.

Infatti, accanto al sistema di offerta tradizionale, i cambiamenti intercorsi negli ultimi anni stanno progressivamente spingendo gli Enti gestori dei Servizi per le disabilità, a progettare e programmare un sistema di offerta orientato alla personalizzazione degli interventi e allo sviluppo di soluzioni progettuali alternative, innovative e a valenza sperimentale. Tali azioni, già avviate in alcuni territori, trovano legittimazione e sostegno all'interno di alcune recenti disposizioni normative, introdotte a livello nazionale e regionale, che pongono in primo piano la necessità di sviluppo di pratiche orientate alla personalizzazione, alla costruzione di progettualità in luoghi tipici della vita sociale, al di fuori e alternativi a quelli con connotazioni tipicamente socio assistenziali, anche attraverso la valorizzazione e la costruzione di co-progettazioni con i soggetti del terzo settore.

Per queste ragioni, il presente avviso, oltre a perseguire l'intento di assicurare la continuità delle risposte erogate, si pone allo stesso tempo l'obiettivo di introdurre nuove forme di progettazione e intervento, adeguando e regolando alcuni meccanismi di pianificazione nonché introducendo, nel riconoscimento delle quote economiche, la valutazione e la valorizzazione di interventi ed esiti personalizzati per lo sviluppo di progettualità innovative.

Art. 2 – Normativa di riferimento

- L.R. 41/96: Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate.
- L. 328/2000 – "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali":
 - Art. 1 co. 4 e 5: riconosce al Terzo Settore un ruolo attivo nella progettazione e erogazione dei servizi sociali;
 - Art. 5 co. 2: ai fini dell'affidamento dei servizi, gli enti pubblici promuovano azioni

- per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- Art. 6, co. 2 lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali, attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento del Terzo Settore.
 - DPCM 30/3/2001 - attuazione dell'art. 5, L. 328/2000:
 - Art. 1: conferma la necessità di valorizzare il ruolo del Terzo Settore nella programmazione e progettazione del sistema interventi e servizi sociali;
 - Art. 7: I Comuni "su specifiche problematiche sociali" possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, disponibili a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.
 - Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC con oggetto "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti delle Organizzazioni di Volontariato e ASP e alle cooperative sociali" che specifica che "le disposizioni di settore in materia di affidamenti di servizi sociali prevedono la possibilità di effettuare affidamenti a soggetti dell' Organizzazioni di Volontariato e ASP in deroga all'applicazione del Codice dei Contratti, introducendo il ricorso a forme di aggiudicazione negoziali al fine di consentire agli organismi del privato sociale la piena espressione della loro progettualità.
 - D.lgs. 117/2017 (Codice Terzo Settore):
 - Art. 55, co. 3: La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti dalla pubblica amministrazione procedente;
 - Art. 55, co.4: l'individuazione degli Enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
 - Art. 104: Disposizioni transitorie e finali;
 - Parere del Consiglio di Stato n. 2052 del 20 agosto 2018;
 - DM 72 del 31.03.2021 Min. Lavoro P.S.

Art. 3 – Oggetto della Co-progettazione

ASUFC indice un'istruttoria pubblica rivolta agli Enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 finalizzata alla presentazione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di progetti di inserimento in attività socio assistenziali ed educative, da realizzarsi presso Servizi semiresidenziali diurni e abitativi e del territorio nonché interventi personalizzati per persone con disabilità, nell'ambito del territorio di competenza dell'ASUFC.

Le tipologie di servizi oggetto del presente avviso, riguardano il sistema di offerta previsto ai sensi dell'art. 6 co. 1 lettere e), f), g) g bis) g ter) e h) della L.R. 41/96.

Nel corso dei progetti di co-progettazione sottoscritti con i singoli soggetti, il numero delle progettualità e degli interventi attivati potrà prevedere incrementi o riduzioni in riferimento alle necessità rappresentate nelle premesse, di garantire risposte adeguate al continuo mutare dei bisogni della popolazione accolta, da avviare o da riorientare verso diverse progettualità sperimentali ed innovative attivate all'interno della rete di offerta dei Servizi per le disabilità.

La procedura è riservata ad Enti del terzo settore, che mettano a disposizione strutture in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in particolare DGR 1507/97 e regolamento di esecuzione di cui al Decreto del Presidente della G.R. Friuli Venezia Giulia n. 83/Pres del 14/2/90 e smi.

Di seguito sono indicate le tipologie di servizio previste nel presente avviso.

Tipologia Servizio	Livello assistenziale/educativo	Standard organizzativo
Offerta semiresidenziale/centro diurno/servizi sperimentali	<p><i>Livello B (bassa intensità):</i> Interventi di supporto assistenziale ed educativo di bassa o media intensità rivolti a persone con moderata compromissione funzionale e nei livelli di autonomia ai quali possono essere associate problematiche comportamentali. Esito valutazione profilo funzionale/SIS: inferiore al 50° percentile.</p>	<p>Coordinatore di servizio con comprovate competenze psicopedagogiche per la pianificazione ed il coordinamento degli interventi. Intervento educativo complessivo da garantire con figure inquadrato nel profilo professionale educatore e relativamente agli interventi assistenziali in possesso della qualifica di OSS. Rapporto operatore/utente 1 : 3,5</p>
	<p><i>Livello A (alta intensità):</i> Interventi di supporto assistenziale ed educativo di alta intensità rivolti a persone con significativa compromissione funzionale e nei livelli di autonomia, ai quali possono essere associate problematiche comportamentali o comorbilità sanitarie. Esito valutazione profilo funzionale/SIS: superiore al 50° percentile.</p>	<p>Coordinatore di servizio con comprovate competenze psicopedagogiche per la pianificazione ed il coordinamento degli interventi. Intervento educativo complessivo da garantire con figure inquadrato nel profilo professionale educatore e, relativamente agli interventi assistenziali, in possesso della qualifica di OSS. Rapporto operatore/utente 1 : 2,5</p>
	<p>Servizi sperimentali Interventi di supporto educativo, finalizzati all'acquisizione di competenze socio-occupazionali, di inclusione ed indipendenza rivolti a persone a bassa intensità con lieve compromissione funzionale e nei livelli di autonomia. Esito valutazione profilo funzionale/SIS: inferiore al 50° percentile.</p>	<p>Coordinatore di servizio con comprovate competenze psicopedagogiche per la pianificazione ed il coordinamento degli interventi. Intervento educativo complessivo da garantire con figure inquadrato nel profilo professionale educatore e relativamente agli interventi assistenziali in possesso della qualifica di OSS. Rapporto operatore/utente 1 : 4</p>
Offerta residenziale sulle 24 ore	<p><i>Livello B (bassa intensità):</i> Interventi di supporto assistenziale ed educativo di bassa o media intensità rivolti a persone con moderata compromissione funzionale e nei livelli di autonomia ai quali possono essere associate problematiche comportamentali. Esito valutazione profilo funzionale/SIS:</p>	<p>Coordinatore di servizio con comprovate competenze psicopedagogiche per la pianificazione ed il coordinamento degli interventi. Intervento educativo complessivo da garantire con figure inquadrato nel profilo professionale educatore e, relativamente agli interventi assistenziali, in possesso della</p>

	inferiore al 50° percentile.	qualifica di OSS. Rapporto operatore/utente da garantire nell'arco della settimana: 1: 1,17 (che corrisponde a 278 min/gg procapite)
	<p><i>Livello A (alta intensità):</i> Interventi di supporto assistenziale ed educativo ad alta intensità rivolti a persone con significativa compromissione funzionale e nei livelli di autonomia, ai quali possono essere associate problematiche comportamentali o comorbilità sanitarie. Esito valutazione profilo funzionale/SIS: superiore al 50° percentile.</p>	<p>Coordinatore di servizio con comprovate competenze psicopedagogiche per la pianificazione ed il coordinamento degli interventi. Intervento educativo complessivo da garantire con figure inquadrato nel profilo professionale educatore e, relativamente agli interventi assistenziali, in possesso della qualifica di OSS. Rapporto operatore/utente da garantire nell'arco della settimana: 1:0,98 (che corrisponde a 330 min/gg procapite)</p>
Struttura abitativa protetta /servizio residenziale sulle 16/18 ore	Interventi di supporto assistenziale ed educativo rivolti a persone sia con moderata che significativa compromissione funzionale e nei livelli di autonomia ai quali possono essere associate problematiche comportamentali. Le persone nelle ore diurne frequentano servizi esterni	<p>Coordinatore di servizio con comprovate competenze psicopedagogiche per la pianificazione ed il coordinamento degli interventi. Interventi assistenziali e/o educativi da garantire con figure inquadrato nel profilo professionale di educatore e OSS e ricompresi nella programmazione della Comunità sulle 24 ore.</p>
<p>PROGETTI SPERIMENTALI DI ABITARE/INCLUSIONE SOCIALE: trattasi di accoglienze di persone con disabilità il cui funzionamento e/o bisogni sono rispondenti a progetti che si possono realizzare in una dimensione di carattere familiare (es: gruppo appartamento).</p>		
<p>MODULI SOLLIEVO/EMERGENZA: trattasi di accoglienze di persone con disabilità, che rispondono ad esigenze di supporto alle famiglie ed hanno carattere di temporaneità. Sono realizzate presso servizi residenziali sia con modalità 24 ore che sulle 16/18 ore. E' possibile vengano effettuate anche accoglienze in orario diurno senza previsione di pernottamento. Sono anche possibili accoglienze di sollievo che prevedano una permanenza in struttura per un tempo pari od inferiore alle 4 ore.</p>		

Si specifica che ai rapporti operatore/utente indicati in tabella è possibile derogare a seguito di valutazione che verrà espressa in fase di redazione del progetto personalizzato. Trattasi, comunque, di deroghe compatibili tendenzialmente con accoglienze di persone a basso carico.

Art. 4 – Destinatari degli interventi

I destinatari degli interventi sono le persone con disabilità intellettiva e/o autismo ancorché associate a disabilità di tipo fisico e/o sensoriale, in età adulta che abbiano assolto all'obbligo scolastico. L'ammissione verrà effettuata dai Servizi delegati per la disabilità, recepita la segnalazione e la prima valutazione da parte dei servizi territoriali (Ambiti/Distretti Sanitari) di competenza al riguardo.

L'inserimento terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

- Valutazione clinico-funzionale e dei bisogni della persona;
- Aspettative della persona e della famiglia;
- Obiettivi individuati nel progetto di vita della persona

Art. 5 – Obiettivi generali e specifici

L'obiettivo generale della presente co-progettazione è assicurare la realizzazione della attività ed interventi previsti nel progetto di vita delle persone con disabilità. All'interno dei contesti di vita devono essere garantiti interventi integrati di tipo socio-educativo ed assistenziale, orientati ad un costruito di Qualità di vita, in coerenza con i bisogni delle persone con disabilità, delle loro competenze, nonché delle loro preferenze.

L'attivazione di un modello strategico integrato dovrà prevedere l'attivazione dei seguenti obiettivi specifici:

- L'offerta semiresidenziale, intesa come contesto educativo e di socializzazione, mira a dare risposte complete e personalizzate ai diversi bisogni delle persone con disabilità accolte.
- L'offerta residenziale ha come finalità complessiva il benessere personale di ogni singola persona con disabilità che deve essere perseguito e vissuto all'interno di un ambiente di tipo familiare, mantenendo il più possibile i legami con il nucleo di origine.
- Entrambe le offerte devono prevedere interventi di integrazione con il territorio e di pieno coinvolgimento della comunità locale nella realizzazione di attività di inclusione sociale, oltre che di attività che offrono l'opportunità di sviluppare diverse competenze oppure di mantenere le autonomie acquisite.

Art. 6 – Risultato atteso

I soggetti gestori attivano interventi e progetti finalizzati al perseguimento degli obiettivi indicati nell'art 5. Tali interventi devono tendere al raggiungimento di esiti per la Qualità di vita delle persone destinatarie dei progetti individualizzati.

Art. 7 – Progetto di massima

Per garantire il raggiungimento dei risultati attesi e la realizzazione degli obiettivi specifici sopramenzionati, il progetto innovativo di intervento dovrà prevedere le seguenti azioni:

- 1) programmazione e realizzazione di interventi finalizzati all'acquisizione e/o al mantenimento di abilità adattive, pratiche, cognitive e sociali;
- 2) organizzazione di contesti che, tenuto conto delle potenzialità e dei limiti della persona, ne favoriscano l'espressione della soggettività, la valorizzazione dell'individualità, l'espressione di preferenze, scelte e decisioni, la partecipazione alle

- attività fondamentali della vita quotidiana e a quelle significative per la persona;
- 3) programmazione e gestione di attività occupazionali, sociali e di tempo libero allineate alle aspettative, alle preferenze e ai desideri delle persone;
 - 4) gestione delle relazioni con il nucleo familiare e/o le figure di riferimento per la persona;
 - 5) programmazione di interventi e sostegni di massima in riferimento agli strumenti in uso nel contesto della disabilità intellettiva;

Art. 8 – Risorse finanziarie messe a disposizione da ASUFC

ASUFC in si impegna a mettere a disposizione per la co-progettazione dei servizi, degli interventi e dei progetti un contributo massimo di € 7.269.564,00 (IVA esclusa) all'anno, per una durata di tre anni, eventualmente rinnovabile, per un importo complessivo di € 21.808.692,00 (IVA esclusa) nel triennio 2022/2024.

Il contributo di cui sopra è comprensivo degli oneri economici per la realizzazione delle attività per tutta la durata del Progetto.

Art. 9 – Quote giornaliere massime messe a disposizione dall'Amministrazione

L'Azienda riconoscerà una quota massima giornaliera pro-capite per la realizzazione delle progettualità rivolte alle singole persone accolte nei servizi semiresidenziali e residenziali e prevista per i diversi livelli assistenziali (già definiti in Livello A e Livello B). Tale risulta essere composta da:

- una parte fissa, riguardante l'insieme delle attività educative e assistenziali ordinariamente previste in relazione ai livelli di intensità (tipo A o B). Tali livelli sono definiti attraverso le opportune valutazioni multidimensionali effettuate dagli operatori dei servizi per le disabilità preposti, mediante l'utilizzo di opportuni strumenti individuati dall'Ente medesimo.
- una parte variabile, all'interno dell'ammontare della quota massima prevista per singolo livello e tipologia di servizio, riguardante la realizzazione di interventi finalizzati al raggiungimento di esiti personalizzati in favore della singola persona. Il riconoscimento della parte variabile, sarà quindi subordinato, anno per anno, alla verifica della realizzazione di specifiche attività di sostegno da prevedere nei singoli programmi personalizzati, elaborati dal soggetto, in raccordo con i Servizi per le disabilità e finalizzati al raggiungimento di esiti nelle diverse aree del Funzionamento e della Qualità della vita della persona

Gli importi di seguito indicati devono intendersi "importi massimi" messi a disposizione dell'Amministrazione. Resta inteso che in sede di Co-progettazione verranno adottati i correttivi tesi a garantire, per ogni ETS Co-progettante, che lo svolgimento del servizio si risolva in un fenomeno non economico, ovvero in assenza di un corrispettivo (Parere del Consiglio di Stato n. 2052 del 20 agosto 2018).

Tipologia Servizio	Previsione potenziale fabbisogno progetti nel triennio	Quota giornaliera massima messa a disposizione dall'Amministrazione
---------------------------	---	--



Offerta semiresidenziale/ centro diurno/servizi sperimentali Livello B	Centro diurno: n.143 interventi progettuali di cui circa il 11% di livello A	Quota giornaliera massima Complessiva: Quota base: € 62,00= Quota variabile: € 2,00=
Offerta semiresidenziale/ centro diurno/servizi sperimentali Livello A		Quota giornaliera massima Complessiva: Quota base: € 78,50= Quota variabile: € 2,50=
Offerta semiresidenziale/ centro diurno/servizi sperimentali		Servizi sperimentali: n. 22 interventi progettuali
Offerta residenziale sulle 24 ore Livello B	Residenziale 24 h: N. 64 progetti abitativi di cui circa il 40% di livello A Residenziale 16/18h: N. 32 progetti abitativi di cui circa n. 19% di livello A	Quota giornaliera massima Complessiva: Quota base: € 120,00= Quota variabile: € 4,00=
Offerta residenziale sulle 24 ore Livello A		Quota giornaliera massima Complessiva: Quota base: € 137,00.= Quota variabile: € 4,00.=
Offerta residenziale sulle 16/18 ore		Quota giornaliera massima Complessiva: € 79,00=
<p>PROGETTI SPERIMENTALI DI ABITARE/INCLUSIONE SOCIALE: I progetti saranno di volta in volta oggetto di valutazione da parte del Gruppo Tecnico e le quote massime riconosciute saranno quelle previste dagli inserimenti di cui sopra.</p>		
<p>MODULI SOLLIEVO/EMERGENZA: Verranno garantite le tariffe previste per gli inserimenti di cui sopra. In caso di accoglienza diurne con un tempo di permanenza pari od inferiore alle 4 ore giornaliere, verrà riconosciuta la quota giornaliera ridotta al 50%</p>		

Art. 10 – Durata della co-progettazione

La durata della co-progettazione è di n. 36 mesi a decorrere presuntivamente dall'01.01.2022.

Art. 11 – Soggetti partecipanti e requisiti di partecipazione e cause di esclusione

Il presente Avviso è rivolto ai soggetti del Terzo Settore, così come definito dal DPCM 30/3/2001: organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro.

I Soggetti interessati dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura, utilizzando il modello Allegato 1 al presente Avviso:

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, richiamando in analogia, per quanto applicabili, i requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- iscrizione all'apposito Registro, in conformità alla specifica natura giuridica del Soggetto, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso (nelle more dell'avvio del Registro unico si applica quanto previsto dall'art.104 del nuovo Codice del Terzo settore che fa salva la normativa nazionale e regionale esistente);
- presenza nell'ambito territoriale dell'ASUFC di una sede operativa;
- dotazione di adeguate risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie da mettere a disposizione del progetto, da specificare nella proposta progettuale;
- esperienza di almeno 3 anni in servizi analoghi oggetto del presente Avviso, da specificare nella proposta progettuale attraverso una breve relazione scritta;
- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- i nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti dell'ASUFC (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto dell'ASUFC, negli ultimi tre anni di servizio;
- l'insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/i legale/i rappresentante/i;
- l'impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti dell'ASUFC (Codice di comportamento attualmente vigente: Codice approvato con Decreto D.G. ex ASUIUD n. 1144 del 19.12.2018);
- l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'ASUFC da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

I soggetti ritenuti idonei verranno selezionati da apposita Commissione secondo i criteri

specificati nel presente Avviso per la stesura di un progetto di intervento e con i medesimi si svilupperà quindi la co-progettazione.

Art. 12 - Attività di co-progettazione, modalità organizzativa e funzionamento del servizio

La gestione dei progetti di inserimento in attività socioassistenziali ed educative presso Servizi diurni e abitativi per persone con disabilità richiederanno l'implementazione di un adeguato modello di governance tra i Servizi delegati per la disabilità dell'ASUFC e il soggetto co-progettante.

Per assicurare una gestione ottimale dei servizi oggetto del presente avviso, il soggetto co-progettante, secondo il modello di governance che verrà concordato in sede di co-progettazione, è tenuto a:

- redigere trimestralmente dei report quantitativo e qualitativo, che dia conto delle prestazioni erogate nei servizi;
- individuare dei referenti esecutivi;
- condividere tempestivamente ogni eventuale modifica, anche di carattere organizzativo, che dovesse rendersi necessaria.

Art. 13 – Fasi del procedimento e modalità di svolgimento

La procedura di cui al presente Avviso si svolgerà in fasi distinte:

1. Valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute e accertamento dei requisiti richiesti da parte di apposita Commissione all'uopo nominata;
2. Approvazione di un elenco di soggetti co-progettanti ritenuti idonei alla co-progettazione;
3. Selezione dei Partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di co-gestione;
4. Co-progettazione condivisa con i Partner selezionati mediante l'organizzazione di tavoli di co-progettazione;
5. Stipula della Convenzione finale con i Partner selezionati, secondo il fac-simile allegato e approvazione dei progetti definitivi.

Art. 14 – Criteri di valutazione delle proposte

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate da una Commissione tecnica, appositamente nominata, che valuterà quanto dichiarato e documentato nella manifestazione di interesse.

Le proposte presentate dovranno evidenziare tutti gli elementi di seguito indicati seguendo l'ordine dei punti stabiliti:

CRITERI	Punteggi massimi attribuibili
a) Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida (il servizio/settore di intervento dovrà essere descritto)	Max 30

b) Dotazione di autonome e adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso, in relazione all'idea progettuale, e alla capacità di innovazione e di sperimentazione (pertinenza e congruità dei costi della proposta progettuale e entità della quota di co-finanziamento messa a disposizione dal soggetto proponente oltre a quella prevista nel presente avviso)	Max 20
c) Adeguatezza delle sedi messe a disposizione del soggetto proponente per lo svolgimento delle attività e degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultato	Max 30
d) Capacità organizzativa e gestionale riferita agli interventi descritti nel progetto presentato dall'ETS	Max 20
TOTALE	100

La proposta dovrà essere esposta, rispettando la sequenza di cui sopra, in un documento della lunghezza massima di 10 facciate formato A4, font Arial, dimensioni 11, interlinea singola.

L'elaborato fornito come stampa deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di più soggetti, l'elaborato dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente capofila se già costituiti, da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento se non ancora costituiti e dovrà essere presentato un accordo di partenariato in cui siano chiarite le modalità di collaborazione e di integrazione tra le diverse associate.

Art. 15 – Presentazione domanda e partecipazione all'istruttoria pubblica

Gli Enti del Terzo settore dovranno far pervenire la propria adesione **entro le ore 12.00 del 26.11.2021** inviandola a mezzo PEC all'indirizzo asufc@certsanita.fvg.it (si prega di inserire nell'oggetto la seguente dicitura: "FC21SER025 – Co-progettazione finalizzata a progetti di inserimento in attività socio assistenziali ed educative presso servizi diurni e abitativi per persone con disabilità") ed allegando la seguente documentazione amministrativa:

1. Domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso (con allegata la proposta progettuale), debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante (Allegato 1)
2. Dichiarazione assenza cause di esclusione ex articolo 80 d.lgs 50/2016 e s.m.i. debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante;

3. Scheda fornitore (come da fac-simile allegato SF) debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante;
4. Patto di Integrità sottoscritto dal legale rappresentante, per quanto compatibile con la presente procedura di Co-progettazione;
5. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

È ammessa la sottoscrizione con firma digitale o con firma autografa scansionata.

Saranno accreditati e pertanto ammessi alla successiva fase di co-progettazione i soggetti che avranno raggiunto un punteggio uguale o superiore a **50 punti**.

Resta inteso che relativamente al presente Avviso potranno comunque essere presentate Manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore che acquisiscano solo successivamente i requisiti richiesti di cui all'art. 11.

In tale ipotesi, gli Enti interessati potranno presentare la loro adesione, allegando la documentazione richiesta al primo capoverso, inviandola a mezzo pec all'indirizzo asufc@certsanita.fvg.it e recante quale oggetto "FC21SER025 - Co-progettazione finalizzata a progetti di inserimento in attività socio assistenziali ed educative presso servizi diurni e abitativi per persone con disabilità".

Con cadenza annuale verrà poi convocata la Commissione tecnica per la valutazione delle ulteriori Manifestazioni di interesse pervenute e l'ASUFC procederà con l'aggiornamento annuale dell'elenco dei soggetti risultati idonei, e pertanto accreditati, all'attività di co-progettazione.

Art. 16 – Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul profilo dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, sez. Bandi di Gara - <https://asufc.sanita.fvg.it/it/bandi-gara>.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.6 della L. n.241/90 e s.m.i., è il dr. Guerrino Varutti, Responsabile f.f. SOC Beni e Servizi.

Allegati

- Fac-simile Domanda di partecipazione;
- Schema di Convenzione;
- Scheda fornitore (SF);
- Patto di Integrità;
- Codice di comportamento ASU FC (Codice di comportamento attualmente vigente: Codice approvato con Decreto D.G. ex ASUIUD n. 1144 del 19.12.2018);
- Informativa Privacy.